

Biblioteca del Teatro della Pergola. Materiale musicale

Conservatore

Centro Studi del Teatro della Pergola

Codice ICCU: FI0505

Indirizzo: Via della Pergola, 18

CAP: 50121

Comune: Firenze

Provincia: FI

Telefono: 055 2264340/2264342

<https://www.teatrodellatoscana.it/centrostudi/>

centrostudi@teatrodellatoscana.it

Produttore

Soggetti produttori diversi

Metodo di acquisizione

Nativo

Storia del fondo

La collezione bibliografica e archivistica del Teatro della Pergola nasce dalla fondazione, nel 1996, della Biblioteca teatrale Alfonso Spadoni da parte dell'Ente Teatrale Italiano, proprietario e gestore del teatro dal secondo dopoguerra. Scopo della Biblioteca Spadoni era quello di accumulare documentazione riguardante attori, registi e artisti dello spettacolo, oltre che acquisire monografie generali di studio e storia delle arti performative. Nel 2011, l'Ente Teatrale Italiano si trasformò in Fondazione Teatro della Toscana, con conseguente soppressione di vari organi, tra cui la Biblioteca Spadoni. Da allora, la maggior parte degli archivi dei singoli attori (tra cui Wanda Capodaglio, Arnaldo Mariotti, Alfredo Bianchini) è stato trasferito in altre istituzioni (tra le quali la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze), ma molte risorse sono rimaste al Teatro, nella rifondata biblioteca (2011) quale parte del Centro Studi della Pergola, che continua a conservare le monografie e gli archivi personali di Orazio Costa, Arnoldo Foà, Andreina Pagnani (archivio fotografico), Antonio Sferlazzo (archivio fotografico), Aladino Tofanelli (archivio fotografico) oltre a quello dell'Accademia degli Immobili (vedi la [nostra scheda fondo](#)).

Vedi [elenco dei fondi archivistici sul sito ufficiale del teatro](#) e [sito generale del Centro Studi della Pergola](#). [ultime visite: lug 2021]

Alimentazione del fondo

Aperto

Indicizzazione del fondo

La biblioteca ha un [OPAC pubblico online](#) partecipante al Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF), nel quale è possibile effettuare ricerche per tipo di materiale. [ultima visita: lug. 2021]

Accessibilità del fondo

Consultabile

Le modalità di accesso all'archivio sono descritte in [questo pdf](#). [ultima visita: 10 giu 2021]

Tipologia

All'interno del patrimonio bibliografico della Biblioteca del Teatro della Pergola solo una piccola parte è legata al mondo musicale: si conservano una decina di partiture e qualche centinaio di libri.

Si tratta soprattutto di musiche di scena, come quelle di *Le metamorfosi di un suonatore ambulante* di Peppino De Filippo (partitura: Marotta, 1964), *Il mistero di Persefone* di Ettore Romagnoli (spartito: Zanichelli, 1929); *Luna di miele* di Riccardo Morbidelli (spartito: Saporetti & Cappelli, 1947), edizioni moderne di canti popolari, es. le *Canzoni toscane* di Claudio Malcapi (LIM, 1981), partiture d'operetta come *La vie parisienne* di Offenbach (Lévy, 1889), ed edizioni facsimilari di musica antica, tra le quali si cita un'antologia di pezzi per viola bastarda

edita da SPES nel 1983, e una scelta di musiche per *masques* inglesi barocchi scritte da William Lawes, edita dal CNRS francese nel 1970.

Si contano circa 200 monografie di argomento musicale, stampate dal 1909 al 2010 con biografie e studi su singoli compositori (es. i *Rossini* di Alfredo Testoni e di Frédéric Vitoux; *Berg* di Volker Scherliess; le memorie di Pietro Panichelli su Puccini; la pubblicazione su Puccini di Laura Padellaro edita dalla Banca Toscana nel 1989; i *Puccini* di Enzo Siciliano, Leonardo Pinzauti e Carlo Paladini; gli scritti su Verdi di Massimo Mila; gli scritti su Wagner di Thomas Mann; *Nono* a cura di Enzo Restagno; i libri su *Debussy* di Stefane Jarocinski ed Ernesto Napolitano; *Janacek* di Pulcini; *Frazzi* di Mara Bercella; le monografie su *Mozart* di Ernesto Napolitano, Claudio Casini, Michel Parouty, Stanley Sadie, Edward Dent, Bernhard Paumgartner e Rudolph Angemüller; *Domenico Zipoli* di Roberto Fioravanti del 1968; *Schubert* di Sablich; *Cajkovskij* di Leonardo Previero; *Bellini* di Tintori, *Vivaldi* di Kolneder), raccolte di saggi e recensioni (*Aspetti del teatro musicale del Novecento* a cura di Armando Gentilucci; *I casi della musica* di Fedele d'Amico; *L'usignolo di Boboli* di Mario Labroca), scritti di musicisti e artisti (scritti di Boito, Liszt, Porena, Eisler, gli *Scritti sulla musica* di Kandinskij, *Il Signor Croche* di Debussy), memorie di cantanti (es. quella di Toti Dal Monte), libri di storia della musica (es. la *Storia della musica* a cura della Società Italiana di Musicologia; le storie della musica di Mila, Della Corte, Raynor, Confalonieri), libretti d'opera (di Verdi, Bizet), saggi su interpreti (es. *Mitropoulos* di Kostios; *De Sabata* di Celli; libri su *Toscanini* di Melograni e Harvey Sachs), gli scritti di Marcello De Angelis sulla musica fiorentina dei Lorena, e quelli di Fiamma Nicolodi sulla musica del periodo fascista.

In tutto, la biblioteca conserva oltre 15000 volumi di letteratura drammatica, critica teatrale e studi sulle arti dello spettacolo.

Genere

Strumentale

Vocale operistica/profana

Consistenza materiale principale

Libretti per musica: 2

Musica a stampa moderna (post 1830): 19

Monografie a soggetto musicale: ca. 200

Consistenza materiale secondaria

Periodici

Datazione del materiale

1901-2000

post-2000

Stato di conservazione

Buono

Data ultima modifica

08.07.2021

Fonte compilazione

Ricerca bibliografica 2021